



Asilo Infantile di Chiavari

PROGETTO "MANI IN ARTE"



SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA DELLA TORRE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

“Conservare lo spirito dell’infanzia dentro di sé per tutta la vita vuol dire conservare la curiosità di conoscere, il piacere capire, la voglia di comunicare”

Bruno Munari

INTRODUZIONE

“Non dire cosa fare, ma come fare”. Con queste parole Bruno Munari, uno dei massimi protagonisti del design e della grafica del ventesimo secolo, riassumeva questo approccio al bambino. Egli suggerisce l’uso della creatività in tutte le diverse situazioni del quotidiano e insiste sull’importanza di accompagnare i bambini nell’esplorazione della realtà, senza dire cosa fare, ma incoraggiando il senso critico e una personale elaborazione dell’esperienza. Diventa chiaro, quindi, che la fantasia, intesa come capacità di rimettere insieme materiale già noto con risultati del tutto originali, ha bisogno di essere incoraggiata e stimolata dalla pratica inventiva e creativa.

Il concetto di creatività è intimamente connesso a quello di libertà. Gran parte della popolazione adulta, infatti, è soggetta a tutta una serie di condizionamenti dettati dalla famiglia, dalla scuola e, più in generale, dalle regole sociali che allontanano dalla spontaneità dell’atto creativo a favore di tutto ciò che è razionale. I bambini, al contrario, non essendo ancora entrati in questi meccanismi sociali, non hanno timore a buttarsi nelle esperienze e per questo applicano la loro creatività senza sentirsi minimamente vincolati. La loro curiosità di scoprire gli aspetti molteplici della realtà fa sì che ne evidenzino perfino gli aspetti non immediatamente percettibili a chi è condizionato dai pregiudizi e dalle convenzioni.

L’arte serve a liberare il pensiero, l’emozione e aiuta i bambini a sviluppare forme di conoscenza multiple che integrano quella puramente nozionistica.

I bambini hanno una grande capacità di apprendere e di assorbire contenuti ed interessi dall’ambiente che li circonda e dalle stimolazioni che ricevono. Confrontarsi con la pittura, una delle più alte espressioni dell’ingegno umano, porta i bambini ad avvicinarsi all’arte attraverso “il fare”. Lasciare sul foglio questa traccia di sé ha quindi un grande valore autobiografico, in un gioco continuo di confronto in cui ciascuno mostra e fa agire i propri modi di essere.

È importante che la scuola preveda percorsi didattici specifici per la formazione della creatività e del gusto estetico individuale. L'arte induce il bambino all'osservazione, alla raccolta di indizi, alla discussione tra coetanei, affina l'autonomia di pensiero e l'autostima individuale fondamentali per la formazione equilibrata del bambino.

Con un progetto basato sull'arte si vuol offrire ai bambini un'opportunità nuova di linguaggio oltre a quelli verbale e mimico gestuale, abituandoli allo stesso tempo al gusto estetico.

L'opera d'arte assume un significato e una "lettura" importante se trova un giusto spazio didattico: osservando le opere d'arte, si vuol portare i bambini ad esprimere le loro emozioni, i loro sentimenti e stati d'animo, attraverso la primaria forma comunicativa, accrescendone i mezzi, considerata anche la difficoltà per alcuni di esprimersi con il linguaggio verbale, o perché straniero o perché immaturo linguisticamente.

L'arte e l'avvicinamento ad essa è per il bambino un'eccezionale opportunità per favorire e costruire una propria identità personale e culturale.

L'obiettivo non è quello di promuovere una conoscenza nozionistica dell'arte ma, attraverso percorsi esperienziali, proporre ai bambini di diventare veri protagonisti proprio là dove il loro agire potenzia l'apprendimento.

L'approccio all'arte attraverso i laboratori dovrà tenere conto delle diverse possibilità di pensiero del bambino, incoraggiando lo sviluppo della creatività strettamente associata al pensiero divergente, sviluppando l'autonomia individuale, l'autenticità, l'originalità e rafforzando stima e fiducia.

Perché parlare di arte nella Scuola dell'Infanzia?

Perché l'arte è la prima forma di espressione e può avere un posto centrale nella progettazione, in quanto non è da considerarsi un'attività fine a se stessa ma che spazia su tutti i livelli di apprendimento.

È un mezzo stimolante nello stabilire collegamenti con tutte le discipline e diventa una fonte inesauribile per stimolare e sollecitare l'osservazione, la ricerca e l'approfondimento.

OBIETTIVI GENERALI

- Avvicinare il bambino all'arte e a nuove tecniche espressive;
- Esplorare i materiali a disposizione ed utilizzarli con creatività;
- Sviluppare il senso estetico;
- Sviluppare la capacità di osservazione di un'opera d'arte;
- Imparare a “raccontare” e riprodurre un quadro;
- Facilitare la comunicazione, esprimere emozioni, “raccontarsi” utilizzando colori e varie tecniche artistiche;
- Superare lo stereotipo e la paura legata all'incompetenza grafico-pittorica;
- Sviluppare il senso critico;
- Far vivere situazioni stimolanti per esprimere sé stessi e le proprie emozioni.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire la capacità di rappresentare le stagioni in modo creativo;
- Riprodurre in modo personale un dipinto;
- Promuovere il riconoscimento di colori – forme – qualità;
- Sperimentare diverse tecniche pittoriche e di collage;
- Esprimere opinioni e preferenze;
- Sviluppare il senso cromatico;
- Sviluppare la motricità attraverso la manipolazione con vari materiali;
- Formulare piani di azione, individualmente e di gruppo e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare;
- Sperimentare e combinare elementi artistici di base;
- Usare il linguaggio artistico per scopi cognitivi.

METODOLOGIA

- Osservazione di alcuni quadri famosi e riproduzione degli stessi attraverso varie tecniche espressive;
- Metodologia della didattica laboratoriale;
- I ritratti, i paesaggi, l'arte moderna.

TEMPI (Da Ottobre a Maggio)

• **OTTOBRE**

- "Piccola Macchia": racconto sulla diversità e attività manipolative di rielaborazione;
- L'arte dei segni: il punto, i puntini, la linea.
Attività con scheda relativa e sottofondo musicale;
- Conosciamo gli amici di Piccola Macchia: il cerchio, il quadrato e il triangolo;
Attività con scheda relativa e sottofondo musicale;
- Gli strani segni di Mirò: riproduzione di "L'oro dell'azzurro".

• **NOVEMBRE**

- Giochiamo con le superfici: il frottage autunnale con sottofondo musicale;
- Affrontando i colori autunnali conosciamo alcuni artisti:
 - ✓ Paul Klee e Kandinskij per il colore ROSSO;
 - ✓ Bianchi e Klee per il colore ARANCIONE;
 - ✓ Schiele, Dubuffet e Picasso per il colore MARRONE;
 - ✓ Van Gogh per il colore GIALLO.

• **DICEMBRE**

Lavoro di collaborazione con Insegnanti della Società Filarmonica di Chiavari per la realizzazione della recita natalizia strutturata su concetti legati all'arte.

- **GENNAIO**

- I bambini scoprono infinite possibilità di utilizzo di due colori che di solito si danno per scontati: il nero ed il bianco;
Attività con scheda relativa e sottofondo musicale;
- Le trasformazioni di Piccola Macchia: creiamo il pongo colorato di nero (con sottofondo musicale);
- Affrontando i colori freddi conosciamo alcuni artisti:
 - ✓ Van Gogh per il colore VIOLA;
 - ✓ Mirò per il colore VERDE;
 - ✓ Mirò per il colore BLU;
- Il pupazzo di Picasso.

- **FEBBRAIO**

- Stampa frutta con gli agrumi;
- Arte e cibo: Arcimboldo (collage con frutta e verdura);
Memorizzazione di relativa filastrocca;
- Conversazione guidata su "L'arte comica" e realizzazione di cartellone con commenti dei bambini;
- Scopriamo l'aspetto comico dell'arte (Gioconda originale ed in chiave comica).

- **MARZO**

- Emozioni colorate. Ascolto di brani musicali relativi a 3 emozioni (gioia, tristezza, rabbia), conversazione e rappresentazione dei propri sentimenti mentre riascoltano i brani;
- Ritratti emozionati;
- Realizziamo il giardino della gioia;
- Collage di prati.

- **APRILE**

- "L'albero della vita" di Klimt
In primavera ci siamo ispirati ai grandi pittori per creare degli alberi;
- Pregrafismi di primavera;
- Disegno e lascio il segno: coccinelle e lumache;
- Assembliamo le pagine del libro di Piccola Macchia e realizziamo il puzzle dell'amicizia.

- **MAGGIO**

- Avviciniamo il bambino al mondo della scrittura con l'alfabeto munariano;
- Come Munari: il mio alfabeto;
- Creazione di un viso con lettere adesive.

UTENTI

Tutti gli alunni di 4 e 5 anni.

SPAZI

Aule, salone centrale, giardino, territorio circostante la Scuola.

ARREDI E MATERIALI

Tavoli da lavoro, supporto video, libri, cartelloni, schede operative, tempere, pennelli, materiali di riciclo.